

COMUNE DI CAIOLO

Provincia di Sondrio



ORIGINALE

Deliberazione del CONSIGLIO Comunale

N. 31 Reg. Deliberazioni

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione.
Esercizio 2018/2020 e relativi allegati -**

L'anno **2017** addì **VENTUNO** del mese di **DICEMBRE** - alle ore **21.00**
nella sede comunale

Previo recapito degli inviti, avvenuto nei modi e termini di legge, si è riunito
il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.
All'appello nominale risultano presenti in aula:

Cognome e nome	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	X	
PARUSCIO ALDO	X	
MOVIGLIATTI MASSIMO	X	
BERNARDARA ELEONORA	X	
FARINA PRIMAVERA	X	
CARNINI YURI ANGELO		X
BRANCHINI GIANMARIO		X
CAMER NICOLA	X	
BERNARDARA VANESSA		X
BIANCHINI PIETRO	X	
MOSTACHETTI ARNALDO	X	

Assiste il Segretario Comunale Pansoni Dr.ssa Annalisa

Il Sig. Pirana Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE



Premesso che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Ricordato che l'art. 162 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, dispone che gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza negli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i.

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Preso atto che per l'anno 2018, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione è stato differito al 28.02.2018 dal Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.11.2017;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D.Lgs. e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce " di cui FPV " all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Preso atto che il comma 463 della Legge di bilancio 2017 abroga formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla Legge di stabilità 2016 dall'art. 1, commi da 709 a 712 e da 719 a 734, confermando comunque gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016 e le disposizioni relative alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016;

Accertato che a decorrere dal 2017 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2017, conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio), ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. E' previsto l'obbligo della dimostrazione del rispetto di tale vincolo già in sede di approvazione del bilancio di previsione;



Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, di concerto con il Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U. del 21 aprile 2016 ed entrato in vigore il 22 aprile u.s., con il quale sono stati aggiornati gli schemi di bilancio con il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali dell'ente da allegare al bilancio di previsione;
- il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, coordinato con la Legge di conversione 7 agosto 2016, n. 160, di modifica alla Legge n. 243 del 2012 in materia di equilibrio dei bilanci di Regioni ed Enti Locali, convertito definitivamente in Legge, con il quale si introduce un unico saldo di competenza non negativo tra le entrate finali (titoli 1,2,3,4 e 5) e le spese finali (1,2 e 3);
- il Decreto del Ministero delle Finanze del 4 agosto 2016 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Preso atto che questo Ente, con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 23/11/2015, si è avvalso dell'opportunità concessa dalla vigente normativa relativa al rinvio, all'anno 2017, dell'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011) e del conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 118/2011, nonché dell'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- il comma 26 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 n. 208/2015, così come modificato dal comma 42 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2017 n. 232/2016, ai sensi del quale è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

Considerato che la legge di bilancio 2017 (Legge 11.12.2016, n. 232 – art. 1, comma 42) prevede che la sospensione di cui al punto precedente è confermata anche per l'esercizio 2017 e successivamente prorogata anche per l'anno 2018;

Dato atto che il Comune di Caiolo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che con deliberazioni di Giunta n. 8 del 23/02/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni al fondo pluriennale vincolato ai fini della formazione del rendiconto 2016;

Richiamata la deliberazione Consigliare n. 2, in data 29.03.2017, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 nelle seguenti risultanze:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12 2016 (A)	137.726,56
Parte accantonata (B)	33.128,00
Parte vincolata (C)	30.508,00
Parte destinata agli investimenti (D)	60.000,00
Totale parte disponibile (A-B-C-D)	14.090,56



Preso atto che, tenuto conto del quadro finanziario del Comune che anche quest'anno si inserisce in un contesto di finanza pubblica indebolito dalla crisi economica, si è proceduto alla predisposizione dello schema di bilancio di previsione 2018-2020;

Rilevato inoltre che:

- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia nel rispetto del criterio di economicità dell'azione amministrativa;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, non è stato previsto il ricorso al credito;

Preso atto:

- che con deliberazioni di Giunta Comunale n. 31 del 06.07.2017 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018/2020, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 19.07.2017;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 05.12.2017 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2018/2020;
- che lo schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 unitamente agli allegati è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 05.12.2017;
- che la suddetta documentazione è stata depositata dal 11.12.2017 presso gli uffici comunali, ai sensi e per gli effetti del vigente regolamento di contabilità armonizzato;

Richiamato, in particolare, quanto contenuto nei sotto elencati provvedimenti approvati dalla Giunta Comunale:

- deliberazione di G.C. n. 39 del 17.10.2017, avente per oggetto: "Adozione programma dei lavori pubblici per il triennio 2018-2019-2020 ed elenco annuale 2018";
- deliberazione di G.C. n. 42 del 05.12.2017, avente per oggetto: "Approvazione piano delle azioni positive per la realizzazione della pari opportunità uomo/donna nel lavoro, triennio 2018/2020";
- deliberazione di G.C. n. 43 del 05.12.2017, avente per oggetto: "Conferma dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione del fabbisogno del personale – triennio 2018/2020";
- deliberazione di G.C. n. 44 del 05.12.2017, avente ad oggetto "Piano di razionalizzazione delle spese di cui D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 e s.m.i.";
- deliberazione di G.C. n. 45 del 12.05.2017, avente per oggetto: "Indennità di funzione degli amministratori locali anno 2017";
- deliberazione G.C. n. 46 del 05.12.2017, avente ad oggetto "Determinazione delle tariffe/contribuzioni per l'anno 2017";
- delibera G.C. n. 47 del 05.12.2017, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2018/2020";
- deliberazione di G.C. n.48 del 05.12.2017, avente ad oggetto "Art. 58 della legge n. 133/2008 e s.m.i.. Piano per la valorizzazione e la dismissione del patrimonio immobiliare comunale";
- delibera G.C. n. 49 del 05.12.2017, avente ad oggetto "Approvazione schema di bilancio di previsione esercizio 2018/2020 e relativi allegati";

Preso atto che con i successivi provvedimenti assunti in data odierna e immediatamente esecutivi, sono state confermate anche per l'anno 2018:

- l'addizionale comunale IRPEF come stabilita nella delibera Consigliare n. 25;
- le aliquote e detrazioni IMU come stabilite nella delibera Consigliare n. 27;
- le aliquote TASI come stabilite nella delibera Consigliare n. 28;

Preso atto altresì che con deliberazione Consigliare n. 29, assunta in data odierna, sono stati approvati il piano finanziario con relativa relazione tecnica e le tariffe TARI (Tassa sui rifiuti) per l'anno 2018;

Dato atto, come rilevato con deliberazione di Consiglio Comunale, n. 4, assunta in data odierna, dell'assenza di un piano di aree da destinare ad insediamenti produttivi (P.I.P. - art. 27 della legge 865/71 e successive modifiche ed integrazioni) e di un programma pluriennale per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P. - legge 167/92 e legge 475/78 e successive modifiche ed integrazioni);

Preso atto che a decorrere dell'esercizio finanziario se il bilancio preventivo è approvato entro il 31 dicembre e viene rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente, (art. 21-bis, comma 2 D.L. 50/2017) non si applicano le limitazioni di spesa relative a:

- studi incarichi e consulenza (art 6 comma 7 del DL 78/2010);
- relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (art 6 comma 8 del DL 78/2010);
- sponsorizzazioni (art 6 comma 9 del DL 78/2010);
- attività di formazione (art 6 comma 13 del DL 78/2010);

Dato atto altresì che nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018:

- è stata iscritta la somma di € 5.000,00. quale fondo di riserva pari allo 0,65 % del complesso delle spese correnti, ai sensi di quanto previsto dal comma 2-ter dell'art. 166 della D.Lgs. 267/2000;
- è stata prevista la somma di €16.488,00 quale fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.;
- è stata prevista la somma di € 1.301,00 quale fondo accantonamento indennità fine mandato Sindaco;
- è stato previsto lo stanziamento di cassa di riserva pari ad € 1.500,00;
- è iscritta la somma di € 500,00 quale fondo di riserva per perdita società partecipate;
- i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono stati applicati interamente per il finanziamento delle spese in conto capitale;
- non vi sono spese finanziate con contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

Considerato che le gestioni degli esercizi 2018/2019/2020 sono in equilibrio finanziario;

Visto il comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 18-bis del citato D.Lgs. n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti ed organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015 con cui sono stati approvati gli schemi di piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

Visto, pertanto, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato al bilancio di previsione 2018-2020 per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, coordinato con il Decreto Legislativo n. 126 del 10.08.2014 e la Legge n. 190 del 23.12.2014;
- gli allegati 9 e 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- la Legge n. 108 del 28.12.2015 (Legge di stabilità 2016);
- la Legge n. 232 del 11.12.2016 (Legge di stabilità 2017);
- il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzato;

Ritenuto dover provvedere all'approvazione dei documenti contabili di cui all'oggetto ed alle determinazioni conseguenti;



Vista la relazione sullo schema di bilancio di previsione finanziario 2018-2020, presentata dall'organo di revisione dei conti, ai sensi quanto previsto dall'art. 239, comma 1- lett. b), del D. Lgs 267/2000, con la quale lo stesso ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio e sui documenti allegati;

Preso atto degli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e tecnica contabile, resi dai Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. e s.m.i.;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 0 astenuti, n. 0 contrari, formulati nei modi di legge dai n. 8 consiglieri presenti e votanti;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

1. Di approvare il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 unitamente agli allegati di cui agli art. 172 e 174 del D.lvo. 267/2000 e s.m.i. e dall'art. 11 e dall'allegato 9 del 118/2011 e s.m.i., nelle risultanze come di seguito meglio riassunte:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	261.043,49			
Utilizzo avanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		4.000,00		
Titolo 1-Entrate correnti di natura tributaria	765.385,52	539.655,00	526.478,00	526.478,00
Titolo 2-Trasferimenti correnti	132.288,51	68.763,00	63.663,00	63.663,00
Titolo 3-Entrate extratributarie	225.734,65	195.600,00	195.600,00	194.100,00
Titolo 4-Entrate in conto capitale	241.759,09	207.837,00	33.500,00	33.500,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali	1.365.167,77	1.009.855,00	819.241,00	817.741,00
Titolo 6-Accensione di prestiti				
Titolo 7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Titolo 9-Entrate per conto di terzi e partite di giro	253.285,59	233.500,00	233.500,00	233.500,00
Totale	1.753.453,36	1.378.355,00	1.187.741,00	1.186.241,00
Totale complessivo entrate	2.014.496,85	1.382.355,00	1.187.741,00	1.186.241,00
Fondo di cassa finale presunto	146.227,45			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1-Spese correnti	939.035,76	716.971,00	710.766,52	716.294,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		4.000,00		
Titolo 2-Spese in conto capitale	389.926,69	238.726,00	50.474,48	43.447,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
Titolo 3-Spese per incremento di attività finanziarie				
Totale spese finali	1.328.962,45	955.697,00	761.241,00	759.741,00
Titolo 4-Rimborso di prestiti	58.158,00	58.158,00	58.000,00	58.000,00
Titolo 5- Chiusura anticip. da istituto tesoriere/cassiere	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Titolo 7-Spese per conto terzi e partite di giro	346.148,95	233.500,00	233.500,00	233.500,00
Totale	1.868.269,40	1.382.355,00	1.187.741,00	1.186.241,00
Totale complessivo spese				

2. Di dare atto che le previsioni del bilancio 2018-2019-2020 sono state predisposte in conformità ai vincoli relativi al pareggio di bilancio di cui ai commi da 463 a 484 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016,
3. Approvare definitivamente il programma triennale 2018/2020 e l'elenco annuale 2018 dei lavori pubblici, come risulta agli atti;

4. Di far proprie le aliquote dei tributi, imposte e tariffe dei servizi per l'anno 2018 come da deliberazioni di Giunta e di Consiglio richiamate nelle premesse;
5. Dare atto che, anche per l'anno 2018, i Consiglieri comunali confermano la rinuncia al gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del consiglio comunale;
6. Demandare al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario-Amministrativo ogni provvedimento conseguente compresa la pubblicazione del Bilancio di previsione E.F. 2018-2020 e relativi allegati, sul sito internet istituzionale del comune, alla voce "Amministrazione trasparente, sottosezioni livello 1 " Bilancio preventivo e consuntivo: piano degli indicatori ";



Inoltre, in relazione all'urgenza, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile:

Con voti n. 8 favorevoli, n.0 astenuti, n. 0 contrari, formulati nei modi di legge dai n. 8 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL C..C. N. 31 del 21.12.2017



**AVENTE PER OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 E PLURIENNALE 2018/2020**

Il sottoscritto Aldo Paruscio - Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) della Legge n. 213/2012.

Caiolo, lì 21.12.2017



Il Resp. del Servizio Finanziario
Aldo Paruscio



COMUNE DI CAIOLO

Provincia di Sondrio

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Luca Abatini)



Comune di Caiolo
L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 21.12.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

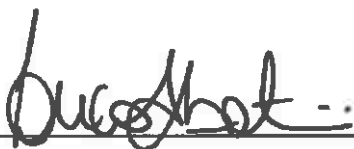
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Caiolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Caiolo, lì 21 dicembre 2017

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Luca Abatini





Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	16
Proventi dei beni dell'ente	16
Proventi dei servizi pubblici	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	18
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
Fondo di riserva di competenza	19
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di riserva di cassa.....	20
ORGANISMI PARTECIPATI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	21
INDEBITAMENTO.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	22
CONCLUSIONI.....	23



L'organo di revisione del Comune di Caiolo nominato con delibera consiliare n.41 del 16.12.2014, premesso che:

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 13.12.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 05.12.2017 con delibera n. 48, completo dei seguenti allegati obbligatori, ove previsti, indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tale documento contabile è allegato al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicato nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere, ove previsti:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- (se non contenuto nel DUP) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;



- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- (se non contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- (se non contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- (se non contenuto nel DUP) il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione, ove previsti:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 05.12.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 29.03.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.3 in data 27 marzo 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	137.726,56
di cui:	
a) Fondi vincolati	30.508,00
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	107.218,56
AVANZO/DISAVANZO	137.726,56

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	272.636,11	329.074,71	609.894,79
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TTT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.000,00	4.000,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	171.500,00			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	58.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		560.990,86	539.655,00	526.478,00	526.478,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	110.800,48	66.763,00	63.663,00	63.663,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	201.609,72	195.600,00	195.600,00	194.100,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	137.644,44	207.837,00	33.500,00	33.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	233.500,00	233.500,00	233.500,00	233.500,00
	TOTALE	1.379.545,50	1.378.355,00	1.187.741,00	1.186.241,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.613.045,50	1.382.355,00	1.187.741,00	1.186.241,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	812.685,06 4.000,00	716.971,00 0,00 4.000,00	716.794,00 0,00 (0,00)	716.794,00 0,00 (0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	371.860,44 171.500,00	238.726,00 0,00 0,00	50.474,48 0,00 (0,00)	43.447,00 0,00 (0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
3	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	60.000,00 (0,00)	58.150,00 0,00 0,00	58.000,00 0,00 (0,00)	58.000,00 0,00 (0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00)	135.000,00 0,00 0,00	135.000,00 0,00 (0,00)	135.000,00 0,00 (0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
7	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	233.500,00 (0,00)	233.500,00 0,00 0,00	233.500,00 0,00 (0,00)	233.500,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.478.045,50 175.500,00	1.382.347,00 0,00 4.000,00	1.193.768,48 0,00 0,00	1.186.741,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.478.045,50 175.500,00	1.382.347,00 0,00 4.000,00	1.193.768,48 0,00 0,00	1.186.741,00 0,00 0,00



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
personale	4.000,00
TOTALE	4.000,00



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	261.043,49
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	765.365,62
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	132.288,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	225.734,65
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	241.759,09
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	135.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	253.285,59
	TOTALE TITOLI	1.753.453,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.014.496,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	939.035,76
2	<i>Spese in conto capitale</i>	389.926,69
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	58.158,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	135.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	346.148,95
	TOTALE TITOLI	1.868.269,40
	SALDO DI CASSA	146.227,45

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.000,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	802.018,00	785.741,00	784.241,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	716.971,00	716.794,00	716.794,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		4.000,00		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		16.488,00	19.398,00	19.398,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	500,00	500,00	500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	58.158,00	58.000,00	58.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		30.389,00	10.447,00	8.947,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		30.389,00	10.447,00	8.947,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul DUP in data 13.7.2017 e sulla nota di aggiornamento al DUP in data 20.12.2017.



8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.000,00	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	4.000,00	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	539.655,00	526.478,00	526.478,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	66.763,00	63.663,00	63.663,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	195.600,00	195.600,00	194.100,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	207.837,00	33.500,00	33.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H-H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	-	-	-
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	716.971,00	716.794,00	716.794,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	13.576,00	16.448,30	19.398,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	703.395,00	700.345,70	697.396,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	238.726,00	50.474,48	43.447,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	16.488,00	19.398,00	19.398,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	222.238,00	31.076,48	24.049,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		88.222,00	87.818,82	96.296,00
(N=A+B+C+D+E+F+G+H+L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Il gettito è così previsto:

Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
27.000	27.405	27.228	27.228

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Prev.def.ve 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	180.500	181.000	181.000	18.100
TASI	70.000	70.000	70.000	70.000
TARI+add.prov.	131.250	131.250	131.250	131.250
Totale	381.750	382.250	382.250	219.350

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- diritti sulle pubbliche affissioni

Altri Tributi	Prev.def.2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	2.240,00	2.240,00	2.240,00	2.240,00
TOSAP	1.800,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Dir.pubbl.aff.	960,00	960,00	960,00	960,00
totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	85.000	0,00	85.000
2018	10.000	0,00	10.000
2019	10.000	0,00	10.000
2020	10.000	0,00	10.000

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	68.250,00	68.250,00	68.250,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	24.310,00	25.010,00	25.010,00
TOTALE ENTRATE	92.560,00	93.260,00	93.260,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Fcde: In relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti l'Ente non ha ritenuto necessario stanziare alcun fondo. Non si registrano infatti insolvenze.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Mense scolastiche	28.000,00	52.145,00	53,69642
TOTALE	28.000,00	52.145,00	53,69642

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	131.500,00	136.000,00	136.000,00	136.000,00
102 imposte e tasse a carico ente	9.850,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
103 acquisto beni e servizi	382.451,35	400.180,00	398.680,00	398.680,00
104 trasferimenti correnti	89.754,62	92.203,00	92.203,00	92.203,00
105 trasferimenti di tributi				
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	15.365,40	14.650,00	13.063,00	13.063,00
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti	26.704,96	63.338,00	66.248,00	66.248,00
TOTALE	655.626,33	716.971,00	716.794,00	716.794,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli di legge.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	188.195,67	169.000,00	169.000,00	169.000,00
Gruppo macroaggregato 102	10.700,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
Totale spese di personale (A)	198.895,67	179.600,00	179.600,00	179.600,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	198.895,67	179.600,00	179.600,00	179.600,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 1.100. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

Si segnala che l'Ente, approvando il bilancio preventivo entro il 31/12/2017 ed avendo rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente, non è soggetto alle limitazioni di spesa ex art. 21 bis DL.50/2017,

Si evidenzia comunque che non sono previste a bilancio spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione per gli anni 2018-2020.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:



ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	539.655,00	16.488,00	16.488,00	-	3,06
TOTALE GENERALE	539.655,00	16.488,00	16.488,00	-	3,06
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	539.655,00	16.488,00	16.488,00	-	3,06
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	526.478,00	19.398,00	19.398,00	-	3,68
TOTALE GENERALE	526.478,00	19.398,00	19.398,00	-	3,68
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	526.478,00	19.398,00	19.398,00	-	3,68
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	526.475,00	19.398,00	19.398,00	-	3,68
TOTALE GENERALE	526.475,00	19.398,00	19.398,00	-	3,68
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	526.475,00	19.398,00	19.398,00	-	3,68
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	-	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 4.000,00 pari allo 0,56 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 4.000,00 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 4.000,00 pari allo 0,56 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



Fondi per spese potenziali

La consistenza del fondo spese potenziali previsto per gli anni 2018/2020 è pari ad euro 500,00 in ogni esercizio considerato a copertura eventuali future perdite organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nessun organismo partecipato nel 2018 ha previsto la distribuzione di dividendi.
- nessun organismo partecipato sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2016, richiederà nell'anno 2018 seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente, esclusivamente a titolo prudenziale, come sopra indicato, ha previsto l'accantonamento di euro 500,00 per ciascun anno in esame.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera del Consiglio Comunale del 27.9.2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- in data 28.9.2017 è stato pubblicato sull' "amministrazione trasparente" del Comune.
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 03.10.2017

Nessuna partecipazione risulta da dismettere.

Garanzie rilasciate

Nessuna garanzia è stata rilasciate a favore degli organismi partecipati .

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di Investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	207.837,00	33.500,00	33.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	238.726,00	50.474,00	43.447,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-30.889,00	-16.974,00	-9.947,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non ha acquisito e non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	19.087,00	15.365,40	14.650,00	13.063,00	13.063,00
entrate correnti	778.286,00	539.655,00	539.655,00	526.478,00	526.478,00
% su entrate correnti	2,45%	2,85%	2,71%	2,48%	2,48%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche



L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Luca Abatini

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pirana



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Pansoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 30 GEN 2018 dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Caiolo, li 30 GEN 2018

IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettevalli



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa PANSONI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo 267/2000.
- Il presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs.vo 267/2000.

Caiolo, li 30 GEN 2018



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Annalisa Pansoni